



CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
Provincia di Napoli

Originale DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

N. 93.

**OGGETTO: ATTUAZIONE ART. 30 L. 98/2013 – INDIVIDUAZIONE
AMBITI TERRITORIALI**

Data 26/06/2014

PARERI EX ART. 49 D.Lgs. 267/2000 E S.M.I.

Il Dirigente del Settore **ASSETTO DEL TERRITORIO** in ordine alla regolarità tecnica esprime parere favorevole

Giugliano, li 26/06/2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Paola Valvo

L'anno duemilaquattordici , il giorno ventisei del mese di giugno, alle ore 14,00, nella sede comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria composta dal Dott. Giuseppe Guetta, viceprefetto, Dott. Fabio Giombini, viceprefetto, Dott. Luigi Colucci, dirigente di II fascia, giusta **Decreto del Presidente della Repubblica**, in data 24.04.2013, registrato alla Corte dei Conti il 3.5.2013, con i poteri degli organi ordinari a norma di legge, assistita dal Segretario Generale Dott. Girolamo Martino, incaricato della redazione del verbale, provvede a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

PREMESSO CHE:

- tra le novità introdotte dal D.L. n. 69/2013 (c.d. “Decreto del Fare”), convertito nella Legge n. 98/2013 del 09.08.2013, l’art. 30 co. 1 lettera a), ha ampliato la fattispecie della “ristrutturazione edilizia” (con conseguente variazione del testo dell’art. 3, comma 1, lett. d), D.P.R. 380/2001), con riguardo agli interventi di demolizione e ricostruzione, eliminando la condizione del rispetto della “sagoma” e ricomprendendovi anche la ricostruzione di edifici già crollati, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza;
- per gli immobili sottoposti ai vincoli in materia urbanistica di cui al D.Lgs. 42/2004 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” i suindicati interventi costituiscono, invero, ristrutturazione edilizia solo ove sia rispettata la medesima sagoma dell’edificio;
- a seguito delle modifiche introdotte dal citato Decreto, non risultano compresi nella disciplina del Permesso di Costruire di cui all’art. 10 del D.P.R. n°380/01 e s.m.i. ma, in quanto residuali, soggetti a D.I.A. (Dichiarazione di Inizio Attività) e/o S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), i seguenti interventi di ristrutturazione edilizia:
 - ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, che alterano la sagoma degli edifici, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza, sempre che abbiano per oggetto immobili non sottoposti a vincoli ex D. Lgs. 42/2004;
 - ristrutturazione edilizia che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, anche se comporta modificazioni della sagoma, a condizione che abbia per oggetto immobili non soggetti ai vincoli di cui al D.Lgs. 42/2004;
 - demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria dell’edificio preesistente (fatte salve le sole innovazioni per adeguamento alla normativa antisismica);
 - varianti a permessi di costruire di cui all’art. 22 co. 2 D.P.R. 380/01, anche se incidenti sulla sagoma dell’edificio, qualora riguardino immobili non soggetti ai vincoli di cui al D. Lgs. 42/2004;

RILEVATO CHE:

- in sede di conversione del D.L. 69/2013 è stata, peraltro, prevista una limitazione all’ambito applicativo della S.C.I.A. per interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma, se relativi ad immobili siti nelle zone omogenee “A” di cui al D.M. 1444/1968, ed in quelle equipollenti, a prescindere dalla sussistenza del vincolo paesaggistico o culturale;
- in particolare, l’art. 30, comma 1, lett. f) ha modificato l’art. 23-bis al D.P.R. 380/2001 disponendo che:
 - all’interno delle predette zone i comuni debbano individuare, con propria deliberazione da assumersi entro il 30/06/2014, le aree nelle quali non è applicabile la S.C.I.A. per interventi di demolizione e ricostruzione, o per varianti a permessi di costruire, comportanti modifiche della sagoma;
 - nelle more di adozione della prevista deliberazione, e comunque in sua assenza, non trova, intanto, applicazione per le predette zone la S.C.I.A. con modifica della sagoma;
 - decorso tale termine, ed in mancanza di intervento sostitutivo della Regione, la deliberazione è adottata da un Commissario nominato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CONSIDERATO CHE:

- la zona omogenea “A” di cui al D.M. 1444/68 è costituita dalle parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi;
- si rende opportuno salvaguardare le aree ricadenti nelle zone “A” da possibili interventi di demolizione e ricostruzione o per varianti a permessi di costruire comportanti modifiche della sagoma, attuabili mediante S.C.I.A., a discapito delle necessarie verifiche e dei provvedimenti in capo agli Uffici comunali a tutela dei valori sopra evidenziati;

RITENUTO, pertanto, di escludere dagli interventi suindicati attuabili mediante S.C.I.A. la totalità delle aree ricadenti nelle zone “A” così come individuate nell’allegato elaborato grafico “Individuazione degli ambiti territoriali oggetto di esclusione dall’applicazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) ai sensi dell’art. 23-bis del D.P.R. 380/2001” quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PROPONE

1. Di individuare, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 23-bis D.P.R. 380/2001, quali ambiti oggetto di esclusione dall’applicazione della S.C.I.A. per interventi di demolizione e ricostruzione o per varianti a permessi di costruire comportanti modifiche della sagoma, la totalità delle aree ricadenti nelle zone “A”, così come indicate nell’elaborato grafico “Individuazione degli ambiti territoriali oggetto di esclusione dall’applicazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) ai sensi dell’art. 23-bis del D.P.R. 380/2001” (doc. all. n. 1), in allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito internet del Comune, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
3. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa né diminuzione di entrata;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, onde consentire una tempestiva attuazione di quanto previsto dall’art. 23-bis D.P.R. 380/2001;

All.: 1) elaborato grafico “Individuazione degli ambiti territoriali oggetto di esclusione dall’applicazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) ai sensi dell’art. 23-bis del D.P.R. 380/2001”

Il Dirigente del Settore
Arch. Paola Valvo

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Assunti i poteri del Consiglio Comunale ex art. 42 del D. Lgs 267/00

Vista la proposta del Dirigente del Settore Assetto del Territorio sopra riportata;

Visto il parere favorevole espresso ex art. 49 del TUEL e s.m.i. dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio in merito alla regolarità tecnica del presente atto;

DELIBERA

approvare la proposta di deliberazione sopra riportata, che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta.

Del che il presente verbale

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dott. Giuseppe Guetta
Dott. Fabio Giombini
Dott. Luigi Colucci

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Girolamo Martino

P U B B L I C A Z I O N E

Si certifica, su analoga relazione del messo comunale, che copia della presente è stata pubblicata il giorno 04/07/2014 all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

Li, 04/07/2014

L'IMPIEGATO
Addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

U F F I C I O S E G R E T E R I A

SI ATTESTA che la presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000

Li, 04/07/2014

IL RESPONSABILE

Prot...55 del...04/07/2014

E S E C U T I V I T A ‘

Il sottoscritto Segretario Generale vista la su riportata dichiarazione dell'Ufficio Segreteria

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva e si trasmette ai seguenti uffici per l'esecuzione:

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Settore Servizi Finanziari | <input type="checkbox"/> Settore Polizia Municipale |
| <input type="checkbox"/> Settore Affari Istituzionali | <input type="checkbox"/> Settore Edilizia e Lavori Pubblici |
| <input type="checkbox"/> Settore Assetto del Territorio | <input type="checkbox"/> Settore Ambiente |
| <input type="checkbox"/> Unità Interventi Infrastrutture Base
NATO e PIU EUROPA | <input type="checkbox"/> Settore Servizi Sociali-Istruzione-
Sport e Cultura |

Giugliano, li

Il Segretario Generale